



# ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.

## DIVISIONE TRASPORTO AUTOMOBILISTICO

SOCIO UNICO REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE E COORDINAMENTO EX 1° COMMA ART. 2497 BIS C.C. REGIONE CAMPANIA  
VIA CISTERNA DELL'OLIO, 44 – 80134 NAPOLI – Tel. +39 081 19805000 – Telefax +39 081 19805700

C.C.I.A.A. Napoli n. 4980 – C.F. e P. IVA 00292210630 – CAPITALE SOCIALE € 12.621.917,00

### GARA PER LA CARATTERIZZAZIONE, PRELIEVO, CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

**CIG: 580447544C**

In riferimento alla richiesta di chiarimenti, pervenuta a questa Stazione Appaltante, si chiarisce quanto segue:

Quesito n. 1 : *“Nel disciplinare di gara paragrafo 5 di pag.3 punto 2) attività di smaltimento rifiuti. In merito a questo punto, in caso di partecipazione in ATI con un impianto di recupero/smaltimento, oltre a quello in associazione è possibile indicare un solo impianto di recupero/smaltimento o comunque vanno indicati due impianti?”.*

Risposta: indipendentemente dalla forma di partecipazione alla gara, devono essere indicati almeno nr. 2 impianti di recupero/smaltimento.

Quesito n.2 : *“Per quanto riguarda l’attestato di pagamento al Sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) da allegare, come richiesto dal disciplinare a pag. 3, deve essere riferito all’anno 2014? Oppure è necessario allegare anche l’attestato di pagamento degli anni precedenti?”*

Risposta: l’attestato di pagamento deve essere riferito all’anno 2014. Se il pagamento per il 2014 non è stato ancora effettuato, nel rispetto della scadenza dello stesso, può essere presentato l’attestato di pagamento dell’anno 2013..

Quesito n.3: *“Al paragrafo 5 punto 4) pesatura dei rifiuti vi chiediamo quale indicazione deve essere contenuta nel camerale, la certificazione della pesa ed il certificato della taratura sono sufficienti a dimostrarne il possesso e l'utilizzo?”.*

Risposta: Sì.

Quesito n. 4: *“Vista la normativa in merito (D.LGS.163/2006) ed il DPR 207/2010 si richiedono dettagli sull’istituto di avvalimento. In particolare la possibilità di*

*avvalersi dei requisiti richiesti al paragrafo 6 punto 4), ovvero di aver gestito appalti di analogo importo nei tre anni precedenti.”*

Risposta: L'istituto dell'avvalimento è descritto dal D.Lgs.163/2006.

Quesito n. 5: *“Al paragrafo 10.7 di pag.11 viene riportato il divieto di subappalto. Il D.Lgs.163/2006 art.118 concede la possibilità del subappalto. In tal caso si deve ricorrere all'RTI, oppure ci si può avvalere dell'istituto della cooptazione così come già contemplato dall'art.23 comma 6 DLgs. 406/1991 e attualmente disciplinato dall'art.95 comma 4 DPR 554/1999, in cui si prevede che l'impresa singola o l'ATI che siano in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara possono associare altre imprese qualificate, a condizione che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute dall'associata minore, c.d. impresa cooptata, copra l'importo dei lavori che essa dovrà eseguire e che tali lavori non superino il 20% dell'importo dell'appalto.”*

Risposta: E' facoltà della stazione appaltante vietare il subappalto.

Quesito n. 6: *“vi chiediamo in che giorno avete disponibilità per accompagnarci alla presa visione dei luoghi e rilasciarci eventuali certificati di analitici CER prodotti e smaltiti negli anni passati, al fine di identificarne correttamente il loro destino finale”*

Risposta: come indicato al paragrafo 7.1 punto 3) il sopralluogo negli impianti va fatto direttamente dall'Impresa, previo richiesta alla Stazione Appaltante indicante il soggetto qualificato e delegato dal legale rappresentante dell'Impresa, inviando copia della delega, e gli impianti da visionare. Sarà cura della Stazione Appaltante indicare data, ora e referente dell'impianto che firmerà l'avvenuto sopralluogo.

I codici CER prodotti e smaltiti negli anni passati sono indicati nella Tabella rifiuti allegata al bando.

Il Responsabile del Procedimento di gara

dott. Massimo Cascone